

Le ricerche del Funzionalismo

L'efficacia dell'intervento Funzionale sulle gestanti e sul neonato

Federica Ferrazzini, Psicologa, Psicoterapeuta Funzionale
Tiziana Longo, Psicologa, Psicoterapeuta Funzionale

Il concepimento è solo il momento d'inizio di un'avventura meravigliosa, di settimana in settimana lo sviluppo del feto e le trasformazioni che avvengono nel corpo materno diventano le tappe principali che scandiranno i nove mesi e che determineranno il futuro del nascituro.



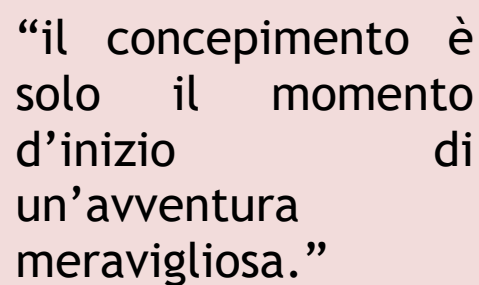
L'applicazione del **Modello Funzionale** in questo percorso, messa a punto e insegnata dalla dott.ssa Paola Bovo, si pone come **strumento di valorizzazione** della prevenzione, importante per sostenere e favorire le donne in questo passaggio di vita ricco di complessità; e permette alle gestanti di **vivere la maternità in pieno contatto con se stesse**, con il bambino e con le proprie emozioni.

“durante il percorso di accompagnamento con le gestanti, si è lavorato sulla respirazione e tecniche di allentamento muscolare”.

I dati che verranno presentati sono stati estratti da due tra le ricerche della psicologia Funzionale più

complete sul benessere in gravidanza, con due campioni definiti in maniera rigida ai fini delle ricerche stesse.

Il campione della prima ricerca è composto da: 7 madri che hanno fatto parte del programma e sono state seguite con il percorso Funzionale di benessere in gravidanza, iniziato dal 4°-5° mese di gestazione e durato fino a termine della gravidanza, e 6 che costituiscono il gruppo di controllo e non hanno svolto alcun tipo di percorso.



“il concepimento è solo il momento d’inizio di un’avventura meravigliosa.”

Il campione della **seconda ricerca** è composto da 11 gestanti: 6 madri che hanno partecipato al percorso Funzionale e 6 che costituiscono il gruppo di controllo, che hanno partecipato alle iniziative dei corsi pre-parto delle ULSS di residenza.

Durante il **percorso di accompagnamento delle gestanti** si è lavorato sulla **respirazione accompagnata da tecniche di allentamento muscolare con modalità di tocco e massaggio Funzionale**; il setting doveva assecondare



posture e movimenti più idonei allo sviluppo e avanzamento della gravidanza.

Le tecniche sul Benessere per favorire un lasciare profondo erano svolte con immaginazioni guidate sulla rappresentazione di Sé e del nascituro, e sulla percezione degli eventi in atto o prossimi a venire; sulla percezione e visualizzazione di un'immagine di sé, della coppia e della famiglia congruente agli obiettivi affettivi.



Relativamente al **piano posturale** si è potuto osservare come un lavoro puntuale ed integrato abbia condotto alla modifica di posture e posizioni errate, alla correzione di atteggiamenti, alla risoluzione di contratture muscolari e all'aumento di movimenti lenti e morbidi.

Sul **piano cognitivo**, le informazioni fornite, chiare ed esaurienti su gravidanza e parto, hanno permesso il ridimensionamento di fantasie paurose e convinzioni errate.

Sul **piano emotivo**, il libero spazio lasciato alle emozioni negative connesse alla condizione stessa, è

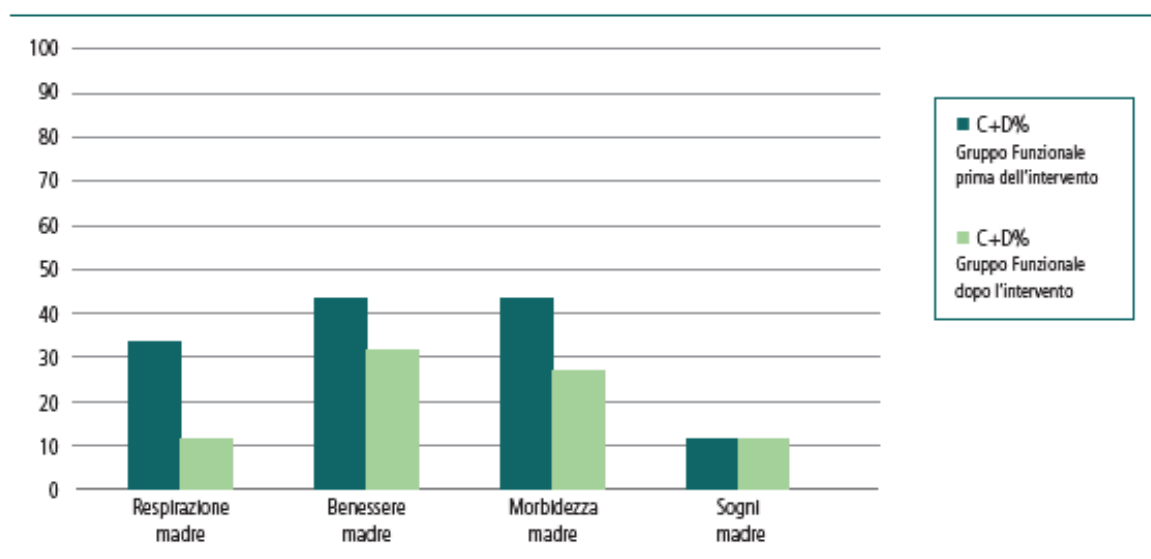
stato coadiuvato con un lavoro di recupero del sentire positivo, con un conseguente accrescimento della capacità di affrontare l'ignoto e il nuovo ruolo genitoriale, di responsabilità.

Sul **piano fisiologico**, infine, un ruolo fondamentale è affidato alla respirazione che, diversamente da come è praticata in altre tecniche, è **profonda e diaframmatica**, con una espirazione non forzata ma volta a rilasciare le tensioni e le rigidità, in grado di interagire sugli equilibri vegetativi e su quelli ormonali,

“i risultati confermano che, a seguito del lavoro con le gestanti, sono state riscontrate anche nel neonato effetti particolarmente positivi”

esattamente come si presenta nella prima infanzia prima che ansie, paure e stress la alterino.

Questa respirazione, mantenuta poi in tutte le fasi del travaglio e del parto, è stata fondamentale per permettere di dare fisiologicamente il massimo dell'ossigenazione possibile a madre e bambino, come riportato nei colloqui post-parto dalle gestanti del gruppo campione.



L'intervento Funzionale è stato progettato singolarmente, partendo dal Diagramma Funzionale che delinea lo stato della persona, individuando le alterazioni sul confronto con il Diagramma Funzionale in gravidanza (Bovo P., 2003).

Attraverso un'osservazione specifica sono state rilevate nelle gestanti alcune Funzioni: Respirazione, Morbidezza/Rigidità, Sogni, Benessere e Calma.

Il lavoro Funzionale con la gestante è mirato a prevenire alterazioni e turbe precoci nel bambino e favorisce una gestazione tranquilla, serena.

Lo strumento utilizzato per la rilevazione è stato la Scheda Valutazione Funzioni ed EBS (*Esperienze di Base del Sé*) della madre e bambino. (Rispoli L., aggiornata 2009).

Strumento Funzionale su scala Likert, in cui l'osservazione prevede quattro possibili tipologie di risposta (A, B, C, D) che corrispondono ad un diverso grado di funzionalità (A) corrisponde alla maggiore funzionalità, (D) corrisponde alla maggiore alterazione.

Tali osservazioni si proponevano come scopo la valutazione dello stato di iniziale delle mamme da confrontare con il livello rilevato alla fine del percorso Funzionale.

Nel grafico sono riportati i dati relativi alla tesi di ricerca della dott.ssa Tiziana Longo, sommando le risposte C+D% in percentuale che rappresentano i Funzionamenti alterati rilevati per ogni mamma dopo il primo colloquio (quindi prima di iniziare l'intervento Funzionale) e alla fine del percorso.

Si riscontra un notevole abbassamento di percentuali C+D%.

I risultati dimostrano come l'intervento Funzionale abbia prodotto cambiamenti e modificazioni su tutti i piani del Sé, emergono cambiamenti significativi sia al livello fisiologico, che a livello posturale.

I dati ci dicono che un intervento centrato sulla donna, volto a modificare e rafforzare il Funzionamento del Benessere, della Morbidezza e della



Benessere,

Respirazione porta non solo benefici alla donna, che è più in contatto con se stessa, ma anche al nuovo nascituro, che è più sereno e in contatto con la madre, riducendo anche i livelli di cortisolo e riequilibrando tutti gli indici di benessere psicofisiologico.

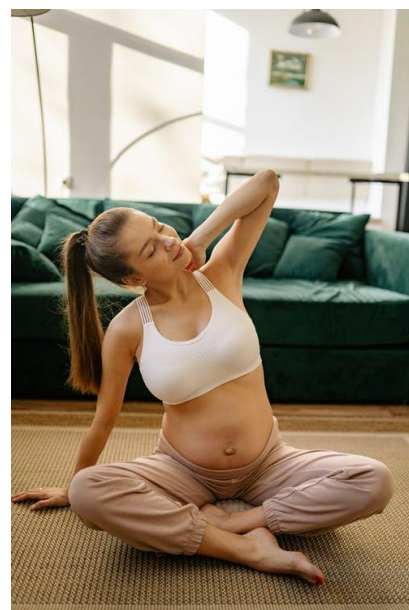
Questo elemento risulta indicativo per attuare un intervento preventivo per la depressione post-partum e il baby blues, soprattutto nel caso in cui la futura madre affronti la gravidanza con disagi pregressi non relativi alla

I risultati dimostrano come l'intervento Funzionale abbia prodotto cambiamenti e modificazioni su tutti i piani del Sé.

gravidanza in sé.

Il lavoro Funzionale con la gestante è mirato a prevenire alterazioni e turbe precoci nel bambino e favorisce una gestazione tranquilla, serena,

permettendo alla donna di ritrovare o rafforzare le emozioni positive e allontanando quelle negative che possono insorgere avvicinandosi al momento del parto.



Rende inoltre il travaglio più facile, favorendo il parto naturale.

Dalle ricerche si è evidenziato che la condizione di benessere della madre si protrae anche dopo la nascita del

bambino, nei due mesi successivi al parto. Sono molti gli **effetti positivi riscontrati** nella gestante che ha seguito il **corso di preparazione al parto con il Modello Funzionale**: una diminuzione dei disturbi, delle paure e delle fantasie, un aumento della serenità e un recupero della pienezza e della polarità di alcune **Esperienze di Base del Sé** che sono di estrema importanza per conservare vitalità e benessere, quali il **Contatto**, il **Benessere**, il **Lasciare**.

Con i risultati tratti dal lavoro della dott.ssa Federica Ferrazzini, si evince che **l'intervento Funzionale** in gravidanza (che aiuta i

Funzionamenti del Benessere, della Morbidezza e della Respirazione) ha degli intensi effetti positivi sul bambino, che è più tranquillo, dorme, mangia con regolarità e piange poco.

Cosa che invece non è stata rilevata allo stesso modo nel gruppo di controllo, in cui sono presenti alcuni segni precoci di disagio. I bimbi delle mamme del percorso

Sono molti gli effetti positivi riscontrati nella gestante che ha seguito il corso di preparazione al parto con il Modello Funzionale.

Funzionale hanno un buon contatto con la madre, mentre si evidenziano alterazioni del Contatto nel gruppo di controllo.

Questi dati sono stati rilevati mediante un altro strumento Funzionale, la *Scheda di Osservazione madre e bambino* (Bovo P., Rispoli L., 1995): strumento suddiviso in due parti e finalizzato all'osservazione diretta della relazione tra madre e bambino al fine di monitorare lo stato di tranquillità di entrambi e la tipologia di contatto nel periodo dopo parto.

Dalle ricerche si è evidenziato che la condizione di benessere della madre si protrae anche dopo la nascita del bambino.

Durante la ricerca siamo andati a confrontare i dati ottenuti dall'osservazione dei bambini. Si può vedere l'andamento delle risposte

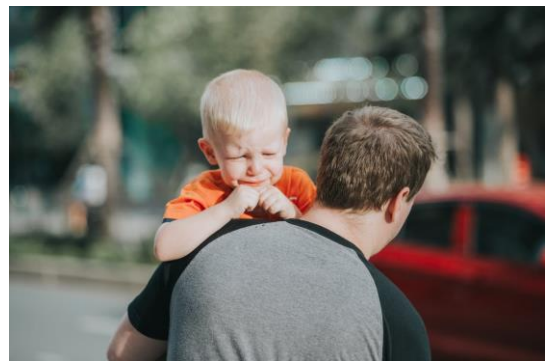
C+D% raccolte in seguito alla somministrazione di un ulteriore strumento Funzionale, il **Questionario Madri “Neonato Buono”**, impiegato anch’esso per ottenere informazioni relative alle madri e ai bambini.

Dalla seconda parte del questionario si sono ricavate informazioni sullo stato di benessere del neonato: la quantità del sonno, le modalità di allattamento, se mangia a sufficienza, se piange poco o molto, se sono presenti dolori e disturbi. (Bovo P., Rispoli L., 1995).

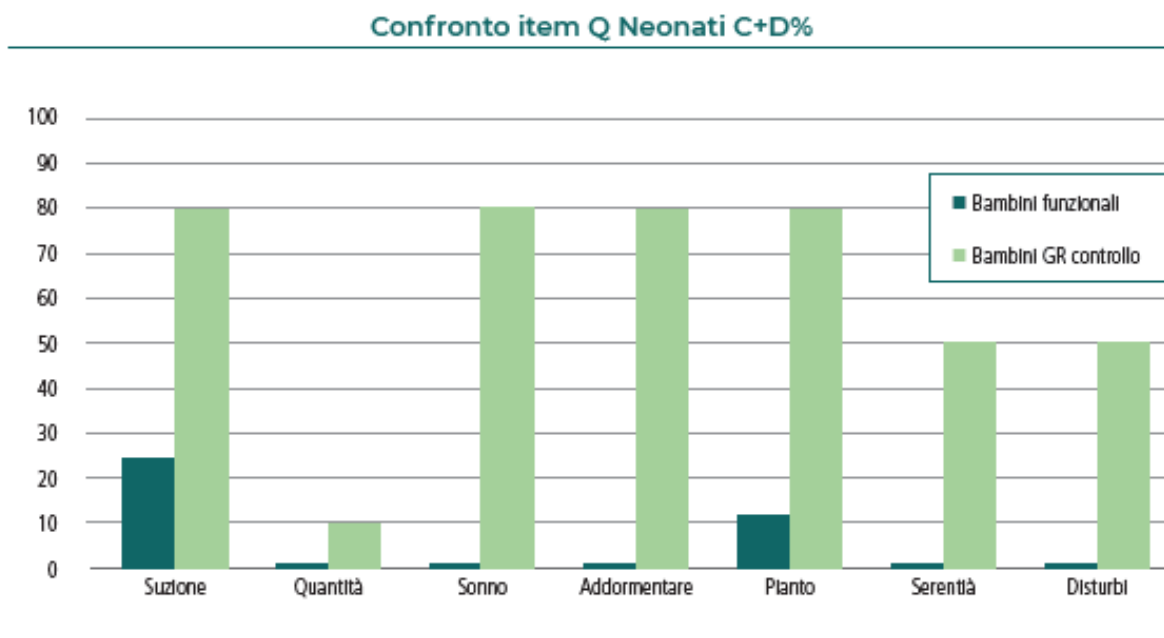


I Bambini le cui madri hanno partecipato al percorso Funzionale sono bimbi che mangiano bene e a sufficienza, ed è più facile farli addormentare rispetto ai bambini del gruppo di controllo.

Anche nell'item **“Pianto”** il gruppo di controllo ha una notevole presenza di risposte negative; i neonati di questo gruppo piangono più a lungo e non si calmano facilmente, sono inoltre in percentuale più agitati rispetto ai bambini del gruppo **“Funzionale”**.



Questi dati sono solo una parte delle ricerche già effettuate negli anni, ricerche che hanno potuto confermare l'applicabilità ma soprattutto l'efficacia del modello Funzionale come metodo di prevenzione perinatale.



Bibliografia:

Bovo P., Rispoli L., *Questionario Madri*, 1995.

Bovo P., Rispoli L., *Scheda di Osservazione madre e bambino*, 1995.

Bovo P., *Psicoprofilassi prenatale e in puerperio. Indicazioni e limiti*, in *Educare per*, n. 4, Pavia 1998.

Bovo P., *La Metodologia Funzionale. Un metodo basato sulla fisiologia per la prevenzione dei disturbi del bambino e della madre*, *il Giornale delle Ostetriche* n° 30, pp 53-55.

Bovo P., *Compendio Teorico-pratico sulla Metodologia Funzionale in Gravidanza*, Ed. Create-Space, 2016

Duguid A., Bovo P., *Il Modello Funzionale nella Prevenzione Perinatale*. in *Riza Scienze*, Milano 1992.

Ferrazzini F., *Ricerca sulla perinatalità, il neonato buono: l'efficacia dell'intervento Funzionale sulle gestanti e sul neonato*, Padova 2017.

Longo T., *Ricerca sull'efficacia dell'intervento Funzionale in gravidanza*, Padova 2017.

Rispoli L., *Psicologia Funzionale del Sé*, Ed Astrolabio, Roma 1993.

Rispoli L., *Esperienze di Base e sviluppo del Sé*, Ed Franco Angeli, Milano 2004.



LA SEF

è una Scuola di Psicoterapia riconosciuta dal MIUR (D.M. 1611 del 2000), dalla EABP (European Association for Body-Psychotherapy) dal 1999 e dal CSITP (Comité Scientifique Internationale de Thérapie PsychoCorporelle) già dal 1987. È iscritta al CNSP (Coordinamento Nazionale delle Scuola in Psicoterapie) e al CNCP (Coordinamento Nazionale Counselor Professionisti).

La nostra Scuola fornisce metodologie e tecniche di intervento concrete e precise, sia a livello individuale che di gruppo, poiché puntiamo molto nella ricerca ed utilizziamo le scoperte più avanzate delle neuroscienze.

Istituti in Italia

Agrigento, Benevento, Brescia, Catania, Firenze, Lecce, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Trieste.



LA SIF

Società Italiana di Psicoterapia Funzionale - Struttura nazionale di ricerca. Associazione nazionale di professionisti formati in base ai principi del Modello Funzionale. Promuove e indirizza la ricerca e l'approfondimento del Neo-Funzionalismo.

ISTITUTI CLINICI

Agrigento, Brescia, Catania, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Trieste



“

Migliorare la propria professionalità è un valore di prestigio ma soprattutto un vantaggio competitivo nel mondo del lavoro

”

SEGUICI SU



[scuoladipsicoterapiasef](https://www.facebook.com/scuoladipsicoterapiasef)



[scuolapsicologia](https://www.instagram.com/scuolapsicologia)



[blog](#)

